



ORE12

martedì 30 marzo 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 70 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Rapporto Eurozone Economic Outlook elaborato da Istat (Italia), Ifo (Germania) e Kof (Svizzera). Resta l'incertezza legata alla ripresa della pandemia

Area Euro verso la ripartenza

L'intesa, comunque, è sempre più vicina
Aspi, non parte l'ultima offerta' d'acquisto di CdP

Nuovo slittamento della proposta per l'acquisto dell'88% di Aspi da parte della cordata capeggiata da Cdp, di cui fanno parte i fondi Macquarie e Blackstone. Il Consorzio, si legge in una nota, "prosegue nell'attività di approfondimento, con l'obiettivo di giungere nei prossimi giorni alla presentazione di un'offerta finale per l'acquisto della partecipazione detenuta da Atlantia in Autostrade per l'Italia, ovvero per l'acquisto fino al 100% della stessa in caso di esercizio del diritto di co-vendita da parte dei soci di minoranza di Aspi".

Da quanto è trapelato, il prezzo finale di valorizzazione della società rimane quello definito di 9,1 miliardi di euro ma si stanno negoziando alcuni affinamenti sul fronte delle garanzie sui rischi.

Per lunedì, tra l'altro, è convocata l'assemblea di Atlantia che dovrebbe esprimersi sulla scissione di Aspi. Per questo, sottolineano fonti finanziarie, c'è bisogno di un po' più di tempo, anche se l'intesa appare molto vicina. Probabile che il previsto Cda di Cassa depositi e prestiti slitti a questo punto a mercoledì quando ne era già in programma un altro sui conti della società.

servizio all'interno

Gentiloni: "Sospeso fino al 2023 il Patto di Stabilità Ue"

Il Patto di stabilità dovrebbe restare sospeso "fino al 2022 compreso. La Commissione confermerà la sua posizione in maggio". Lo ha ribadito il commissario Ue all'Economia, Paolo Gentiloni, alla Corte dei Conti francese. "La priorità, quest'anno e il prossimo, resta il sostegno all'economia perché non siamo fuori dalla crisi - ha affermato - Qualsiasi ritiro



premature delle misure di sostegno potrebbe ritardare ulteriormente la ripresa".

Nel quarto trimestre del 2020, l'attività economica nell'area dell'euro è diminuita meno del previsto ma il recupero dei ritmi produttivi è previsto a partire dal secondo trimestre 2021. Complessivamente, il Pil è previsto ridursi nel primo trimestre (-0,4%) per poi recuperare sia nel secondo (+1,5%) sia nel terzo trimestre (+2,2%). L'incertezza rimane, tuttavia, elevata. E' quanto emerge dall'Eurozone Economic Outlook, elaborato congiuntamente dall'Istituto di studi e previsione economica tedesco Ifo, dall'Istat e dall'Istituto svizzero Kof. Il quadro previsionale "è soggetto a un'elevata incertezza determinata dalla ripresa dei contagi in molti paesi europei". Da un lato le campagne vaccinali sembrano procedere più lentamente del previsto accompagnate da una costante difficoltà nel reperimento

delle dosi. Dall'altro, l'inizio dell'utilizzo dei fondi del piano Next Generation Eu, dovrebbe sostenere la ripresa nell'area euro a partire dal terzo trimestre del 2021. Inoltre, i segnali di ripresa dell'economia statunitense e cinese costituiscono uno stimolo per la crescita globale. I rischi al ribasso sono legati alla terza ondata di contagi e al possibile prolungamento delle misure di contenimento che ritarderebbero la ripresa economica. L'inizio delle campagne di vaccinazione nei paesi dell'area costituisce "un segnale positivo per le aspettative". Tuttavia, dall'inizio di marzo in poi la situazione pandemica ha iniziato a peggiorare quasi ovunque con una ripresa delle misure di contenimento in alcuni paesi. Ad ogni modo, questi effetti negativi sono attesi avere solo un impatto transitorio sull'eco-

nomia. La produzione industriale è prevista segnare un aumento congiunturale dell'1,6% nel primo trimestre 2021 per poi decelerare tra aprile e giugno (+1,2%) quando il tasso di crescita su base annua risulterà superiore al 24%, rispetto agli stessi mesi del 2020 contraddistinti dalla presenza del periodo di lockdown, che aveva caratterizzato quasi tutti i paesi dell'area. Nel terzo trimestre del 2021, la dinamica congiunturale registrerebbe un ulteriore miglioramento (+1,3%). All'inizio dell'anno l'inflazione è aumentata, risentendo dell'incremento dei prezzi dell'energia e del venir meno della misura di riduzione delle aliquote Iva applicata in Germania nel secondo semestre 2020. I prezzi al consumo sono previsti in aumento nel corso del 2021.

servizio all'interno

Pasqua di solidarietà con i prodotti della Coldiretti

Ventimila famiglie povere, gravemente toccate dall'emergenza Covid, riceveranno un carico di aiuti alimentari (50 chili) Made in Italy

Sono circa ventimila le famiglie povere, gravemente toccate dall'emergenza Covid, che per la settimana di Pasqua e Pasquetta potranno mettere in tavola i migliori prodotti agroalimentari Made in Italy e passare delle feste più serene grazie alla operazione di solidarietà del sistema agroalimentare italiano presentata al premier Mario Draghi dal presidente della Coldiretti, Ettore Prandini e dal segretario generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo. L'iniziativa, promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica con la partecipazione delle più rilevanti realtà economiche e sociali del Paese, ha visto la spedizione del primo carico di aiuti alimentari dal cortile di Palazzo Chigi "A sostegno di chi ha più bisogno". "Abbiamo voluto

dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche", ha spiegato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "il nostro obiettivo è far sì che questa esperienza diventi un impegno strutturale che aggiunge valore etico alla spesa quotidiana degli italiani". Decine di mezzi sono stati organizzati per le consegne lungo tutta la Penisola per procedere poi alla distribuzione a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. Ogni famiglia è destinataria di un pacco di oltre 50 chili con prodotti 100% Made in Italy come

– spiega Coldiretti – pasta e riso, Parmigiano Reggiano e Grana Padano, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, dolci e colombe pasquali, stinchi, cotecchini e prosciutti, carne, latte, panna da cucina, zucchero, olio extra vergine di oliva, legumi e formaggi fra caciotte e pecorino. Un'operazione che, spiega in una nota la Coldiretti, vuole essere un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza Covid. Ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all'estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire.

servizio all'interno

Scuole aperte nel Lazio, in classe 470.761 studenti

"Nel Lazio sono 470.761 i bambini e gli studenti dalle scuole dell'infanzia fino alle medie che, a partire da martedì 30 marzo e fino all'inizio delle vacanze di Pasqua, torneranno in classe.

Lo prevede l'ordinanza della Regione Lazio firmata ieri in linea con le indicazioni nazionali.

A continuare con la didattica a distanza saranno invece 252.012 studentesse e studenti delle scuole superiori (secondo grado), fermo restando che, per studenti con disabilità, fragilità o che partecipano a laboratori, gli istituti dovranno continuare a prevedere per loro le attività in presenza. Tali indicazioni sono valide su tutto il territorio regionale, salvo diversi provvedimenti emanati da singoli comuni".



Lo chiarisce in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio "Terminate le vacanze di Pasqua, e dunque dal 7 aprile, si prevede un rientro in classe per tutti gli studenti di ordine e grado. Nel caso specifico degli istituti di secondo ciclo (superiori), delle Istituzioni Formative, questi -

prosegue - dovranno continuare a adottare forme flessibili nell'organizzazione dell'attività, assicurando almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento la didattica in presenza. In altre parole, le attività torneranno a essere organizzate come lo erano prima dell'entrata del Lazio nella zona rossa".

Raggi: "Cantieri stradali anche durante le feste pasquali"

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato l'ordinanza per la prosecuzione dei cantieri stradali anche durante il periodo delle festività di Pasqua. La disposizione sarà in vigore fino all'11 aprile 2021 e sospende una vecchia ordinanza sindacale del 1983 che impediva la prosecuzione dei lavori durante i periodi delle festività natalizie e pasquali.

Il provvedimento sarà valido anche per le nuove richieste inviate dalle società di pubblici servizi per gli scavi in città. "Così come abbiamo già fatto nel periodo di Natale, anche durante le festività pasquali andranno avanti i cantieri strategici per il futuro della nostra città. I lavori proseguono nel rispetto delle norme di sicurezza per tutti gli operatori.

In questo momento difficile provocato del-



l'emergenza sanitaria, vogliamo sostenere le imprese duramente colpite dalla pandemia, per contribuire alla ripartenza di un settore economico vitale per la città", spiega la sindaca Virginia Raggi.

Muore di overdose la figlia del medico eroe della Sars. Arrestato uno spacciatore

Sarà l'autopsia a stabilire con certezza le cause della morte di Maddalena Urbani, figlia 21enne del medico-eroe vittima della Sars. Carlo Urbani fu il medico dell'Oms che rimase vittima della Sars, la polmonite atipica che contribuì a scoprire. Dai primi accertamenti la giovane, trovata morta ieri in un appartamento in zona Cassia a Roma, sa-

rebbe morta per overdose probabilmente di eroina, come riportano alcuni quotidiani. La polizia ha arrestato il proprietario dell'abitazione per detenzione di droga. Da stabilire con certezza se sia stato lui a fornirgliela. In casa è stata sequestrata una piccola quantità di eroina. L'uomo, arrestato dai poliziotti della Squadra Mobile di Roma e del com-

missariato Flaminio, era attualmente ai domiciliari per reati di droga. Sul corpo della 21enne non sarebbero stati riscontrati segni evidenti di violenza. L'appartamento dove è morta la ragazza è stato sequestrato. A quanto ricostruito la 21enne era andata in quella casa il giorno prima. Sulla vicenda indaga la procura di Roma.

Rifiuti, la Capitale rischia il collasso dopo la chiusura della discarica di Roccasecca (Fr)

"L'annuncio della chiusura della discarica di Roccasecca, in provincia di Frosinone, rischia di provocare una crisi dei rifiuti in tutto il Lazio. Proprietaria dell'impianto è la società Mad, il cui titolare Valter Lozza è stato arrestato insieme alla responsabile della direzione rifiuti della Regione Lazio, Flaminia Tosini. Come conseguenza, Mad ha annunciato che chiuderà i battenti il 31 marzo". E' l'allarme lanciato su fb dall'assessore ai rifiuti di Roma Katia Ziantoni. "Non solo: il sindaco di Roccasecca ha chiesto formalmente di interrompere le procedure per l'ampliamento della discarica, finite al centro dell'inchiesta

giudiziaria insieme a quelle per la realizzazione di un'altra discarica a Monte Carnevale. Questa situazione si ripercuoterà sulla raccolta dei rifiuti in tutti le città del Lazio, perché a partire dal 1 aprile la discarica di Roccasecca non riceverà più gli scarti provenienti dagli impianti di trattamento dislocati nelle province di Roma, Latina e Frosinone, che quindi a loro volta potranno accogliere meno rifiuti provenienti dai Comuni. Abbiamo chiesto alla Regione Lazio di intervenire prontamente per trovare una soluzione ai problemi di smaltimento ed evitare una crisi a livello regionale", conclude.

Turismo, bando della Regione Lazio per rilanciare il comparto



È stato pubblicato l'Avviso di interventi per il rilancio del turismo del Lazio in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid-19. Si tratta di contributi, per un totale di 1 milione di euro, a supporto di attività e iniziative volte alla promozione dei territori in chiave turistica tenendo conto degli ambiti territoriali individuati nel Piano Turistico triennale 2020-2022. Un sostegno al territorio regionale per valorizzarne le eccellenze presenti nei più importanti segmenti turistici della Regione: quello culturale, artistico, archeologico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo. Le proposte possono essere presentate da Associazioni, Fondazioni o altri soggetti

privati, singolarmente o riuniti in A.T.I., operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio della Regione Lazio. I progetti devono prevedere, almeno per il 50% del totale del costo stimato, l'impiego di guide turistiche e accompagnatori turistici regolarmente iscritti negli appositi elenchi. Le proposte potranno riguardare uno o più cluster già individuati dal Piano turistico triennale: turismo culturale identitario (arte, storia cultura); luoghi della memoria; turismo outdoor (cammini e itinerari, sport, natura, montagna); salute, enogastronomia e turismo rurale.

Roma cronaca

Usura, sequestro di beni tra Roma e Napoli. Blitz della Guardia di Finanza

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sequestrato, tra Roma ed Ercolano (Napoli), immobili e disponibilità finanziarie del valore di oltre 500.000 euro nei confronti di due coniugi indiziati di usura. Il provvedimento cautelare è stato emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli al termine di un'indagine delegata dalla Procura della Repubblica partenopea scaturita da una verifica fiscale eseguita dai finanzieri della Compagnia di Portici.

In particolare, le Fiamme Gialle sono riuscite a ricostruire il meccanismo di usura grazie alla testimonianza di un imprenditore edile che durante il controllo ha denunciato di aver



visto "lievitare" la pretesa restitutoria del prestito iniziale di diverse decine di migliaia di euro, con interessi fino al 400%. Accertata l'erogazione di prestiti per 115.000 euro a tassi usurari ai danni di due imprenditori in difficoltà economiche, uno di Latina e uno di Portici (Napoli).

Il giro di usura è stato ricostruito attraverso l'acquisizione degli assegni versati a garanzia da parte delle vittime, gli accertamenti bancari e l'esame degli atti di compravendita di due immobili, risultati falsi, i cui mutui venivano pagati dallo stesso usurato.

Tor Bella Monaca, nuova visita dei Carabinieri con quattro pusher arrestati

Prosegue senza sosta e con proficui risultati l'attività antidroga dei Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca che ha permesso nella serata di ieri di arrestare ben 5 persone, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, e di ricostruire anche i vari ruoli all'interno della piazza di spaccio. A finire in manette sono stati un romano di 20 anni, un 21enne di Genzano, una donna di 44 anni originaria della provincia di Messina, un 31enne algerino e un 24enne di Colleferro, tutti pregiudicati. I militari, impegnati da diverso tempo in una attività di monitoraggio di una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia, hanno notato come i 5 sospettati fossero perfettamente coordinati tra loro, sia nella gestione della "clientela", sia nei ruoli che ognuno di loro ricopriva nell'attività di spaccio, per dare continuità al "servizio" da loro proposto. C'era, quindi, chi riforniva le dosi da consegnare, chi materialmente le spacciava e chi,



infine, riceveva il denaro. Grazie al blitz dei Carabi-

nieri, la combriccola di pusher è stata bloccata: durante le perquisizioni, i militari hanno recuperato 75 dosi di cocaina pronte per essere smerciate, e 380 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Per la 44enne sono stati disposti gli arresti domiciliari mentre gli altri complici sono stati tratti nelle camere di sicurezza della caserma in attesa del rito direttissimo.

Coca, hashish, cappuccino e cornetto. Arrestato dalla Polizia un barista alla Romanina

Aveva scelto il suo bar come base per incontrare i "clienti", ma i residenti hanno notato lo strano via vai che ha portato all'arresto di un 46enne residente a Velletri.

Ad allertare gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Romanina, diretto da Moreno Fernandez, alcune segnalazioni del via vai sospetto all'esterno di un bar gestito da un uomo descritto come calvo con occhiali e di bassa statura che si intratteneva con diversi "avventori" per pochi minuti.

Gli investigatori hanno iniziato a tenere sotto controllo i movimenti dell'uomo: diversi servizi di appostamento, dove hanno notato l'andirivieni di numerose persone che, dopo aver parcheggiato le macchine, si intrattenevano con il titolare per pochi minuti, si scambiavano qualcosa, risalivano sulle autovetture per poi allontanarsi, a volte senza nemmeno consumare nulla all'interno del bar. L'ultimo "incontro" a chiusura del bar, è stato fatale: l'uomo salito in auto è stato pedinato dagli agenti, una breccia davanti ad un supermercato e poi a casa, a Velletri dove i poliziotti, una volta entrato nel portone lo hanno fermato e controllato. Dopo averlo identificato è



stato perquisito: indosso, nel taschino dei pantaloni hanno rinvenuto 1 involucri in cellophane trasparente contenente diversi grammi di hashish e 520 euro in contanti. Gli accertamenti sono poi proseguiti nell'abitazione di S. D., queste le sue iniziali, dove gli uomini del commissariato Romanina hanno trovato 5946 dosi di hashish, 761 dosi di cocaina, 1920 euro in contanti, 2 bilancini di precisione ed un coltello sporco di sostanza stupefacente e tutto il materiale per il confezionamento. Perquisizioni estese anche all'interno del suo bar, a Marino, dove però gli agenti non hanno trovato traccia di sostanze stupefacenti. Tutti elementi che hanno portato all'arresto per detenzione ai fini di spaccio nei confronti del 46enne romano che, convalidato l'arresto è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Appuntamento on line per una rissa con accoltellamento all'Isola Sacra di Fiumicino

Ancora una maxirissa tra ragazzi. Ancora una volta il tam tam dell'appuntamento ha viaggiato sui social. E' accaduto nel pomeriggio di domenica nella zona di Isola Sacra a Fiumicino, vicino a Roma. Sfidando la zona rossa giovani e giovanissimi si sono affrontati a calci e pugni in strada in pieno giorno. Nella zuffa è spuntata anche una lama. Un ragazzo di 19 anni è stato soccorso e trasportato all'ospedale Grassi di Ostia per una ferita d'arma da taglio a un braccio. Prima dell'arrivo della polizia ci sarebbe stato un fuggi



fuggi generale. Così giunti sul posto gli agenti del commissariato Fiumicino hanno trovato solo il giovane ferito. La polizia ha avviato indagini per identificare i partecipanti. A quanto ricostruito i ragazzi coinvolti sarebbero circa venti, tra minorenni e appena maggiorenni. Per gli investigatori i due gruppi si sarebbero dati appuntamento via social. Una sorta di 'resa dei conti' dopo una serie di insulti a distanza sul web. Da chiarire il motivo che ha acceso gli animi. Qualcuno nella zuffa avrebbe visto spuntare mazze e coltellini.

Cambiano i colori delle Regioni e l'Italia si scopre più Rossa

Cambiano i colori delle Regioni. Da lunedì 29 marzo entrano in zona rossa anche Valle d'Aosta, Calabria e Toscana, che vanno ad aggiungersi a Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento. A migliorare è solo il Lazio che da martedì 30 marzo, giorno in cui scadrà l'ordinanza attualmente in vigore, diventa arancione e nella quale riapriranno, oltre ai negozi, anche gli asili nido, le materne, le elementari e le scuole medie seppur per pochi giorni. Dello stesso colore sono anche Abruzzo, Provincia Auto-

noma di Bolzano, Umbria, Liguria, Molise, Sardegna, Basilicata e Sicilia. Nel week end di Pasqua tutta Italia si tingerà di rosso. Il 3, 4 e 5 aprile serrande abbassate per le attività commerciali non essenziali, mentre per bar e ristoranti sarà consentito solo l'asporto. In tali giorni, saranno permessi esclusivamente gli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute. Inoltre, negli stessi tre giorni, sarà consentito una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata della stessa regione, tra le ore 5.00 e le 22.00, a un massimo di due persone, oltre a quelle già convi-

venti nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che convivono con loro.

Consentiti gli spostamenti verso le seconde case fuori la propria regione, che non devono essere abitate "da persone non appartenenti al nucleo familiare convivente con l'avente titolo, e vi si può recare unicamente tale nucleo", si legge nelle Daq del Governo.

Il Governo studia un maxi-piano per assumere 50mila insegnanti precari

Per evitare di ritrovarsi a settembre 2021 come nel 2020, e cioè con circa 200mila supplenti in cattedra, il Governo sta pensando a una maxi-stabilizzazione di insegnanti precari che potrebbe coinvolgere almeno 50mila prof., se non addirittura 60mila.

Lo scrive il Sole 24 Ore, precisando che il disegno è ancora all'inizio, ma le riunioni tra i tecnici del ministero dell'Istruzione e di Palazzo Chigi sono già cominciate. L'ipotesi più accreditata porta allo sblocco della mobilità, con contestuale eliminazione del vincolo quinquennale, e all'avvio di un



corso-concorso riservato in base ai titoli di servizio, con assunzione a tempo indeterminato dal 2022-23. Ma non va escluso del tutto il blocco della mobilità e la conferma sul posto occupato quest'anno.

Formula 1, Matteo Renzi, in Bahrein è di nuovo polemica

Matteo Renzi in Bahrein per il Gran Premio di Formula 1 scatena le polemiche dei social.

A testimoniare la presenza del leader di Italia Viva alla prima gara del Circus è la foto che lo ritrae insieme al principe Salman ben Hamad Al Khalifa, primo ministro del Bahrein, e a Jean Todt, presidente dell'Fia che ha pubblicato lo scatto sui social. Immediata la reazione dei social: "Mentre il paese è chiuso in lockdown, lui si gode il gran premio", è uno dei tanti commenti che rinfacciano all'ex premier di partecipare ad un evento sportivo mentre il paese si prepara ad affrontare per la seconda volta una Pasqua blindata.

Pronta la replica dell'ufficio stampa del leader di Italia



Viva: "Matteo Renzi fa sapere che è abituato alle polemiche contro di lui ma che ha come sempre rispettato tutte le norme e martedì sarà in aula a fare il suo lavoro per intervenire sul Family Act. Inutile dire che i viaggi di Renzi riguardano Renzi e non costano un centesimo al contribuente".

Dal primo di aprile Bonus cultura per i nati nel 2002. L'annuncio di Franceschini

Al via la prossima settimana la quinta edizione di 18app, il Bonus Cultura da 500 euro per chi ha compiuto diciotto anni nel 2020 da spendere in libri, musica, cinema, teatro, danza, musei, monumenti e parchi archeologici, eventi culturali, corsi di musica, teatro o lingua straniera, prodotti dell'editoria audiovisiva e, da quest'anno, anche in abbonamenti ai quotidiani anche in formato digitale. Da giovedì 1° aprile 2021, alle ore 12.00, sarà possibile registrarsi sul sito www.18app.it per poter richiedere il bonus previsto per tutti i nati nel 2002. "Il Bonus cultura per i diciottenni è un'iniziativa di successo e un investimento importante che in questi anni ha visto crescere sia il volume dei giovani iscritti, arrivati a quasi 1,6 milioni, sia i fondi spesi che hanno superato i 730 milioni di



euro. Risorse significative tanto più in questo momento di emergenza", dichiara il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, che ha sottolineato come si tratti di "un'iniziativa guardata come modello da tanti Paesi in Europa" e che soli pochi giorni fa ha suscitato anche la reazione positiva di una star internazionale della scrittura come Stephen King, che ha twittato: "A culture bonus! Now there, ladies and gentleman, boys and girl, is a civilized idea!".

Per registrarsi e ottenere il Bonus sarà necessario essere in possesso dello Spid e si potrà farlo fino al 31 agosto 2021. Sarà possibile spendere il bonus entro il 28 febbraio 2022. Per quanto riguarda i nuovi esercenti, che non avevano già partecipato alle precedenti edizioni, anche loro potranno registrarsi dal 1° aprile sul sito 18app.it. Quelli che già erano registrati potranno seguire le stesse modalità previste in precedenza. Il ministero della Cultura in collaborazione con la Guardia di Finanza vigilerà sul corretto utilizzo del Bonus. Dalla prima edizione a oggi si sono registrati circa 1,6 milioni di ragazzi che hanno speso in cultura oltre 730 milioni di euro. Di questa cifra l'83% è stato speso per acquisto di libri, il 14% per concerti e musica mentre il restante 3% per le altre varie spese culturali previste.

CONFIMPRESEITALIA
 Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 60.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

amicitytv

GARI TV

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
 +39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Commercio e turismo, Milano perderà con il lockdown di Pasqua 228 milioni di euro

Pasqua in rosso in zona rossa: sarà molto pesante a Milano, Monza Brianza e Lodi l'impatto sulle attività del commercio, del turismo e dei servizi nel periodo di Pasqua "allargato" (a partire dalla settimana santa fino a subito dopo le festività pasquali). Una perdita di fatturato di 228 milioni di euro, - 53,4%, rispetto al periodo di Pasqua 2019 senza Covid. E' la stima dell'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza ampliando l'analisi inizialmente focalizzata soltanto sul weekend pasquale e per le imprese colpite dalla chiusura per la zona rossa (- 120,4 milioni di euro).

A Milano, Monza Brianza e Lodi sono 69.500 le attività del terziario che subiscono gli effetti più rilevanti sui ricavi per il blocco di Pasqua: commercio al dettaglio, ristorazione, servizi per la persona e ricreativi, trasporti, ricettività. Veri e propri crolli di fatturato in particolare per: ristorazione e pubblici esercizi (da 80,6 a 16,1 milioni di euro, - 80%); servizi ricreativi (luoghi di spettacolo, palestre, piscine, centri sportivi: da 66,7 a 16,7 milioni, - 75%); commercio al dettaglio (da 79 a 23,1 milioni, - 70,7%); ricettività (da 19,2 a 4,7 milioni, - 75,8%). Cali significativi anche per i servizi alla persona (da 82,9 a 63,6 milioni, - 23,3%) e trasporti (da 98,2 a 74,5 milioni, - 24,1%). "Un'altra Pasqua in lockdown è un duro colpo per le attività economiche del nostro territorio - commenta Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - e purtroppo, oltretutto con la conferma della zona rossa, si aggrava anche dal punto di vista della tenuta della fiducia la condizione di tantissime im-



prese senza prospettive di programmazione certa nel medio termine e con indennizzi, attraverso il Decreto Sostegni, chiaramente insufficienti. Se si dovesse arrivare a un mese di zona rossa il costo per il no-

stro territorio sarebbe di oltre 1 miliardo e 160 milioni di euro. Bisogna far riaprire le imprese in sicurezza. Imprese, è bene ricordarlo, che stanno ancora aspettando gli indennizzi per la zona rossa indebita di gennaio".

Denuncia Federalberghi: "Si alle Canarie. E fuori dal Comune non è possibile"

"Non mi posso muovere dal mio Comune, ma posso volare alle Canarie: è assurdo, mentre l'85% degli alberghi italiani è costretto a restare chiuso. Gli imprenditori si sentono presi in giro. Chiudiamo gli italiani in casa, ma poi li facciamo andare in tutto il mondo: così si ammazza il turismo italiano". Lo dice al Corriere della Sera Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi. "Quando abbiamo visto la zona rossa per Pasqua, pensavamo che almeno per l'estero ci fosse la quarantena, invece basta un tampone. E gli altri Paesi ne approfittano", spiega. Per le vacanze estive in



Italia "siamo ancora appesi alle zone colorate non sappiamo come organizzarci, non c'è alcuna prospettiva. nel frattempo, il turismo, nazionale e internazionale si organizza".

Ferrovie dello Stato punta sul Porto di Trieste, investimenti per 112 milioni di euro

Un nuovo fascio di binari - di cui uno in più verso il Porto - sulle aste "Parenzane", il collegamento alla nuova piattaforma logistica e l'aumento della potenzialità dell'infrastruttura retroportuale sono i principali interventi con cui il Gruppo FS ha avviato, il 26 marzo 2021, il riassetto della stazione di Trieste Campo Marzio. L'investimento di 112 milioni di euro da parte di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), come riporta FSNews, la Testata giornalistica online delle Ferrovie dello Stato, conferma l'obiettivo del Gruppo FS di aumentare il traffico merci nel Porto di Trieste. Porto tra i principali del Mediterraneo e strategico per il Paese in quanto fa parte dei corridoi europei TEN-T Mediterraneo e Baltico-Adriatico, che connettono l'Austria e la Slovenia alle principali città del Nord Adriatico e all'Est Europa. Il Porto di Trieste, insieme a quello di Monfalcone, è gestito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale presieduta da Zeno D'Agostino. In linea con l'Agenda ONU 2030, il trasporto merci su ferro è decisamente più competitivo, favorendo le attività degli operatori della logistica che scelgono appunto il treno come mezzo. Perché spostare le merci dalla gomma al ferro, con una sensibile ridu-

zione dei livelli di CO2, è uno degli obiettivi principali della politica nazionale e europea dei trasporti, in linea con quelli previsti dall'Agenda Onu 2030 sul trasporto sostenibile. E l'avvio dei lavori per il completo riassetto del piano regolatore generale di Trieste Campo Marzio va in questa direzione. Del resto, l'obiettivo ferrovia per favorire lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo marittimo giuliano è stato l'obiettivo di Zeno D'Agostino sin dal febbraio 2015, appena nominato Commissario straordinario del Porto. Numerosi e pressoché continui i suoi interventi in proposito a favore del ripristino dei binari da anni in disuso sulle banchine dello scalo marittimo e del loro "sviluppo", avendo subito intuito il valore della ferrovia nel contesto dello sviluppo dell'intero sistema portuale. Il nuovo fascio di binari sulle aste "Parenzane", collocate tra la Riva Traiana e il Museo Ferroviario della Fondazione FS in allestimento presso la Stazione Campo Marzio, e l'attivazione di un secondo binario per il Porto, consentono già da ora lo snellimento delle manovre in ingresso e uscita dai moli, riducendone tempi e costi, a tutto vantaggio degli operatori. Riprendendo infatti la linea storica che portava a Servola e attra-

versando lo Scalo legnami, con un investimento di un milione e mezzo di euro, si è concretizzato un moderno sistema di terminalizzazione che, con l'elettrificazione dei binari, sarà anche un riferimento per i futuri raccordi ferroviari allacciati all'infrastruttura nazionale.

Crisi, Ronzulli: "Adottare scostamento Bilancio"

"La sicurezza sanitaria e' la prioritaria e la speranza e' che l'incremento delle vaccinazioni possa dare quanto prima i suoi frutti. Se così dovesse essere sarebbe difficile non iniziare a programmare aperture dove un calo dei contagi lo rendesse possibile. Ad ogni modo, subito dopo Pasqua e' necessario approvare un nuovo scostamento di bilancio per dare aiuti mirati - e non fondi a pioggia - alle categorie piu' colpite dalla proroga delle restrizioni, come bar, ristoranti, palestre e parrucchieri". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente del gruppo Forza Italia al Senato Licia Ronzulli.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Covid

Passaporto sanitario Ue dal 15 di giugno. Immunità di gregge a metà luglio

Il "passaporto sanitario" che l'Unione europea vuole realizzare per una riapertura in sicurezza sarà disponibile dal 15 giugno. Lo ha annunciato il commissario Ue incaricato dei vaccini anti-Covid Thierry Breton in un'intervista a Rtl, Le Figaro e Lci. Il commissario ha anche mostrato il certificato sanitario illustrando sia la versione digitale sia quella cartacea. Nei prototipi mostrati in tv, la versione per smartphone è su sfondo giallo, mentre quella cartacea è su sfondo verde. Tutte e due riportano le stesse informazioni, ma sullo smartphone è possibile visualizzare tanto una versione sintetizzata quanto una completa.

Breton ha ribadito che si tratterà di un documento "armonizzato", dunque "uguale dappertutto" in Ue e "coperto dalla regolamentazione generale dei dati personali". Quando gli è stato chiesto se sarà facoltativo o obbligatorio,



ha risposto che potrà farlo chi vuole e, quanto a chi non sarà vaccinato, ha dichiarato: "Non significa che non accetteremo tutti, ci saranno comunque i test antigenici. Bisogna organizzarsi molto rapidamente per riaprire". Inoltre, Breton ha detto che l'immunità di gregge dal coronavirus in Europa dovrebbe essere ottenuta entro metà luglio. Ha spiegato poi che la prossima estate dovrebbe "essere simile a quella dell'anno scorso" grazie alle campagne vaccinali in corso nell'Unione europea.

Vaccinazioni, L'Anm: "Vaccinateci subito oppure rallentiamo le udienze"

Niente priorità di vaccinazione ai giudici? L'Anm avverte: rallenteremo l'attività dei tribunali. E' quanto si legge in una nota della giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati. "L'Anm invita i dirigenti degli uffici giudiziari, con la sollecitudine che la gravità del momento richiede, ad adottare, a tutela della salute, energiche misure organizzative al fine di rallentare immediatamente tutte le attività dei rispettivi uffici". Una vera e propria esortazione a lavorare meno perché la categoria dei magistrati non è tra quelle prioritarie nelle vaccinazioni. La nota continua invitando a non escludere, "nei casi più estremi, anche la sospensione dell'attività giudiziaria non urgente". A scatenare la rivolta delle toghe è, dice ancora il documento, il fatto che "il nuovo Piano strategico vaccinale, modificando le linee guida approvate dal Parlamento nel dicembre 2020, non prevede più, tra i gruppi target di popolazione cui offrire il vaccino in via prioritaria,



ria, i lavoratori del comparto giustizia". Secondo il sindacato della categoria "il governo considera dunque il servizio giustizia con carattere di minore priorità rispetto ad altri servizi essenziali già sottoposti a vaccinazione, tanto da non ritenere doveroso rafforzare le condizioni che ne consentano la prosecuzione senza l'esposizione a pericolo per gli operatori".

La giunta esecutiva dell'Anm osserva che "tale decisione, oltre a destare disagio e sconcerto per la totale sottovalutazione dell'essenziale e improcrastinabile servizio giustizia, appare in assoluta antitesi con gli obiettivi di ridu-

zione dei tempi dei processi imposti dall'Unione europea e richiamati dalla ministra Cartabia nelle linee programmatiche espresse recentemente al Parlamento".

Ed ecco la conclusione: "Questo perché l'esclusione del comparto giustizia dalla programmazione vaccinale, specie in un momento di grave recrudescenza dell'emergenza pandemica, imporrà fin da subito il sensibile rallentamento di tutte le attività giudiziarie che devono necessariamente essere svolte in presenza, donde l'inevitabile allungamento dei tempi di definizione dei processi".

Galli e le vaccinazioni di medici ed operatori sanitari: "Obbligo di tutelare pazienti, altrimenti si cambia mestiere"

"Trovo che chi fa un certo mestiere ha l'obbligo etico di tutelare i propri pazienti, siccome non è obbligato a fare quel mestiere o accetta gli obblighi etici o cambia mestiere".

Queste le parole di Massimo Galli, primario infettivologo dell'ospedale Sacco di Milano in collegamento a "Mattino Cinque" sull'ipotesi di vaccino obbligatorio agli operatori sanitari. "La possibilità di



contagio se si è vaccinati è estremamente inferiore rispetto a quella di una persona che non è vaccinata.

In questo modo si garantisce il massimo possibile di quello che può essere fatto in questo momento perché in questo modo medici e infermieri non portano un'infezione in corsia o in un ambulatorio", ha dichiarato ancora Galli che ha poi concluso:

"Chi è vaccinato, anche se viene infettato, mette il virus in una condizione di avere più difficoltà a replicare".

Scuola, Cartabellotta (Gimbe): Non riaprire altro finché la situazione non migliora

"Se riapriamo le scuole non possiamo riaprire altro finché la situazione degli ospedali non migliora". Lo ha detto Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, aggiungendo però che "c'è bisogno di un adeguato livello di sicurezza nelle scuole, compresa anche la questione trasporti, e dobbiamo essere consapevoli che se riapriamo le scuole non possiamo riaprire altro, in questo senso la decisione di aprire le scuole va di pari passo con la decisione di lasciare



l'Italia in rosso e arancione fino a fine aprile altrimenti il sistema non regge".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Cronache italiane

Bonus montagna, via libera in Piemonte alle domande

Da lunedì 29 marzo fino al 30 aprile 2021, saranno aperte le domande di richiesta di contributo economico dedicate a maestri di sci alpino e di snowboard iscritti all'albo del Collegio regionale e per le agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, danneggiate dalla mancata apertura delle stazioni sciistiche. "La Regione - hanno sottolineato il presidente della Regione, Alberto Cirio e l'assessore al Turismo, Vittoria Poggio - ha fatto il possibile mettendo a disposizione risorse economiche che rappresentano una boccata di ossigeno per gli operatori del settore e per i professionisti della montagna. Ci siamo assunti l'impegno di mantenere alta l'attenzione nei confronti di questo pilastro della nostra economia".

L'assessore regionale allo Sport, Fabrizio Ricca, ha in-



contro questa mattina il ministro al Turismo, Massimo Garavaglia col quale è stata condivisa l'ipotesi di far gestire dalle Regioni i fondi del Governo destinati al comparto con un criterio di ripartizione dei sostegni basato sui tagliandi venduti nel corso del 2019. "Le risposte ricevute - ha commentato Ricca - sono state più che soddisfacenti: saranno le Regioni, infatti, a gestire i fondi che il Governo destinerà al comparto, e questi fondi per la montagna saranno una

quota importante del denaro impegnato per il supporto al Turismo. Il criterio di ripartizione, poi, si baserà sul numero di biglietti venduti dalle stazioni sciistiche nel 2019 ma il ministro si è detto disponibile ad aprire anche all'ipotesi che vengano presi in considerazione i numeri degli anni precedenti". Il bonus per i maestri di sci varia dai 200 ai 2mila euro a seconda delle ore di lezione effettuate negli anni passati. Mentre il bonus per le agenzie è di 1.500 euro.

Auto elettriche, svolta per le città italiane



La conversione del parco auto attuale con vetture elettriche, garantirebbe nelle principali città italiane meno morti e una diminuzione significativa dei relativi costi sociali.

Lo riporta uno studio congiunto del CNR e dell'associazione Motus-E, l'associazione italiana per lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia, "Più mobilità elettrica: scenari futuri e qualità dell'aria nelle città italiane", che ne analizza i vantaggi sia in termini di inquinamento che di salute. La

graduale sostituzione delle auto a combustione con vetture elettriche garantirebbe notevoli benefici, lo studio presentava l'effetto delle emissioni in atmosfera e della ricaduta al suolo degli inquinanti primari e secondari su cinque diverse città italiane: Torino, Milano, Bologna, Roma e Palermo che vengono analizzate in due scenari temporali, 2025 e 2030.

Il ricambio dell'attuale parco auto circolante con veicoli elettrici ridurrebbe in modo determinante la concentrazione di biossido di azoto. Secondo uno studio pubblicato dal British Medical, tali concentrazioni nell'aria sono direttamente associate ad un aumento di mortalità dovuta a patologie cardiovascolari e respiratorie. Relativamente allo scenario proiettato nel 2025, tali riduzioni andrebbero da un minimo del 47% a Bologna, fino ad un massimo del 62% a Roma. Maggiore decremento si avrebbe nel 2030, quando si registrerebbe una riduzione del 74% a Palermo e addirittura dell'89% a Roma.

Per quanto riguarda le polveri sottili PM10 si ridurrebbero nel 2025 da un minimo del 29% a Bologna ad un massimo del 38% a Palermo, mentre nel secondo scenario, quello del 2030, la riduzione varierebbe tra il 34% al 46%.

Quindi la mobilità elettrica inciderebbe enormemente sulla salute pubblica riducendo i decessi e, secondo le proiezioni dello studio, ridurrebbe i costi sociali da 140 milioni a circa 2 miliardi di euro nel 2025 salendo a 222 milioni a 3 miliardi nel 2030

Nuovo Presidente per l'Associazione Italiana di Fisioterapia-Aifi. È Simone Cecchetto

È Simone Cecchetto il nuovo Presidente dell'Associazione Italiana di Fisioterapia-AIFI, l'Associazione Tecnica Scientifica-ATS di riferimento per il vasto, competente e attivissimo mondo dei fisioterapisti. L'elezione è avvenuta al termine dell'Assemblea Elettiva che AIFI ha tenuto online nello scorso weekend e che ha visto il passaggio di consegne tra il precedente Ufficio di Presidenza, guidato da Mauro Tavarnelli (in carica dal 2014) e la nuova governance. Il nuovo Consiglio Direttivo per il periodo 2021-2024 sarà formato dai componenti della lista coordinata da Cecchetto, "AIFI SI-Scienza Insieme": Andrea Turrolla (vicepresidente), Donato Lancellotti (segretario nazionale), Denise Janin (tesoriere), Silvia Gianola (consigliere), Claudia Pati (consigliere), Andrea Piazze (consigliere). Insieme a loro sono stati eletti anche il Collegio dei Revisori dei Conti (Paola Pirocca, Andrea Sanquerin, Alberto Marchi) e il Collegio dei Proviviri (Concetta de Marinis, Sandro Cortini e Antonio Summa). Il neo-

presidente Cecchetto (Vicenza, 1975) ha una lunga esperienza all'interno di AIFI ed una riconosciuta professionalità nel mondo della riabilitazione: ha conseguito la Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova, oltre a due Master universitari (Assistite technology e Management sanitario) ed è attualmente Responsabile del Servizio Professioni Sanitarie - Area Riabilitazione presso l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari di Trento e professore a contratto presso l'Università di Verona.

Al momento della sua elezione (avvenuta con 177 voti su 198 voti) Simone Cecchetto ha ringraziato Tavarnelli e la Direzione Nazionale uscente per l'immenso lavoro svolto in oltre sei anni di mandato (che hanno visto, tra l'altro, la nascita della Commissione d'Albo nazionale in seno alla Federazione Nazionale degli Ordini TSRM-PSTRP) e precisato che il nuovo Consiglio Direttivo avrà come "parole chiave" della sua

azione proprio i capisaldi del programma presentato dalla lista AIFI SI: vaste, interessanti e nuove attività a favore dei soci; formazione di qualità per tutti i fisioterapisti, in particolare in ambiti specialistici della Fisioterapia; attività che rispondano sempre più ai bisogni che emergono dal mondo dei cittadini; affianca-

mento continuo agli studenti di Fisioterapia; stretta collaborazione con il mondo accademico e azioni per facilitare e supportare la produzione scientifica in Fisioterapia; dialogo continuo con le Istituzioni centrali e regionali per elaborare modelli operativi che contribuiscano ad una maggiore sostenibilità e efficacia del Sistema Salute.

È morto Enrico Vaime, tra i maggiori autori di radio e televisione

È morto a Roma all'età di 85 anni Enrico Vaime, autore tra i maggiori del mondo della radio e della televisione. Era ricoverato al Gemelli. Vaime era nato a Perugia il 19 gennaio 1936. Laureato in Giurisprudenza a Napoli, in Rai era entrato nel 1960 dopo un concorso. Per la televisione è stato un autore prolifico, contribuendo a redigere programmi rimasti poi nella storia del piccolo schermo italiano, come Canzonissima, Fantastico, Tante Scuse, Quelli della domenica. Ma la sua



penna ha scritto anche commedie musicali come 'Anche i bancari hanno un'anima', mentre la sua voce per anni ha accompagnato i radioascoltatori conducendo il programma "Black out". Tra gli ultimi libri pubblicati "L'Italia che vorremmo".

Dal Mondo

Suez, disincagliata la Ever Given. Il Canale è libero

E' stata disincagliata la portacontainer Ever Given che si era bloccata martedì nel Canale di Suez. Lo ha reso noto il fornitore di servizi per il trasporto marittimo Inchcape Shipping, precisando che la nave è stata rimessa a galla alle 4.30 di questo lunedì.

Il sito di tracciamento navi Vasselfinder ha cambiato lo status della Ever Given in "under way" (in movimento) riportando una "posizione" ricevuta alle 06:05 Uct (quindi le 04:05 italiane).

La Ever Given è stata "riorientata per l'80% nella giusta direzione": lo ha reso

noto in un comunicato il direttore dell'Autorità del Canale di Suez, Osama Rabie. "La poppa ... è stata spostata a 102 metri dalla riva", rispetto alla sua posizione precedente che si trovava a quattro metri dalla riva, prosegue la nota. La nave, tuttavia, come aveva già indicato l'armatore, non galleggia ancora.

La portacontainer lunga 400 metri che ha bloccato il Canale di Suez per quasi una settimana ha iniziato a muoversi, secondo quanto riportano stamattina i siti web di osservazione del traffico marittimo. Vesselfinder e Myshiptracking



evidenziano come la poppa della nave, che pesa più di 200.000 tonnellate, si sia allontanata dalla riva occidentale del canale. L'Autorità del Canale di Suez (Sca) ha detto che "le manovre di traino per rimettere a galla la nave portacontainer Ever Given

sono iniziate con l'ausilio di 10 rimorchiatori giganti". La compagnia di servizi marittimi Inchcape ha annunciato da parte sua che la nave è stata "rimessa a galla", secondo quanto riportano diversi media. La Ever Given era rimasta bloccata da martedì in dia-

gonale attraverso il canale, ostruendo completamente il corso d'acqua di circa 300 metri di larghezza, uno dei più trafficati al mondo. Il Canale di Suez, lungo circa 190 km, gestisce circa il 10% del commercio marittimo internazionale e ogni giorno di fermo causa ritardi e costi significativi. In totale, quasi 400 navi sono rimaste bloccate alle estremità e al centro del canale che collega il Mar Rosso al Mar Mediterraneo, secondo Sca. Almeno una dozzina di rimorchiatori e draghe per aspirare la sabbia da sotto la nave sono stati mobilitati durante le operazioni.

Usa, Ue e Onu condannano la repressione e le violenze in Birmania

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, l'Unione europea e le Nazioni Unite hanno condannato la violenta repressione delle manifestazioni di protesta contro il colpo di Stato militare in Myanmar che nell'ultimo fine settimana ha provocato almeno 114 vittime, tra cui alcuni bambini. "È terribile", ha dichiarato Biden. "È assolutamente scandaloso, secondo le informazioni che ho ricevuto, molte persone sono state uccise in modo totalmente inutile". L'Unione Europea, attraverso la voce del suo capo della diplomazia Josep Borrell, ha condannato da parte sua "un'inaccettabile escalation di violenza",



"una strada insensata" scelta dalla giunta militare birmana. L'Alto rappresentante ha definito la giornata di sabato un "giorno di orrore e vergogna". In una dichiarazione con-

giunta, inoltre, Alice Wairimu Ndiritu, Consigliere speciale delle Nazioni Unite per la prevenzione del genocidio, e Michelle Bachelet, Alto Commissario Onu per i diritti umani, hanno esortato i militari del Myanmar a "smettere immediatamente di uccidere le stesse persone che hanno il dovere di servire e proteggere". Le due leader delle Nazioni Unite hanno anche "condannato fermamente gli attacchi diffusi, letali e sempre più sistematici dell'esercito birmano contro manifestanti pacifici, nonché altre gravi violazioni dei diritti umani da quando la giunta ha preso il potere il primo febbraio 2021".



L'UE dichiara il suo territorio "zona di libertà LGBTIQ"

LGBTIQ e bloccare i finanziamenti alle organizzazioni che promuovono la non discriminazione e l'uguaglianza. Dopo aver condannato gli arresti degli attivisti e gli attacchi e divieti alle marce del "Pride" in Polonia, i deputati del Parlamento europeo hanno ufficialmente invitato la Commissione Ue a utilizzare ogni tipo di strumento (comprese le procedure di infrazione, l'articolo 7 del trattato sull'Ue, così come il regolamento adottato recentemente sulla protezione del bilancio Ue e il rispetto dello Stato di diritto) con l'obiettivo di porre fine alla violazione dei diritti fondamentali delle persone LGBTIQ nell'Unione Europea. All'interno della risoluzione presentata dal Parlamento Ue, vi è inoltre una menzione relativa al deterioramento della situazione in Ungheria. Nel novembre del 2020 infatti la

città ungherese di Nagykàta ha adottato una risoluzione che vieta la "diffusione e la promozione della propaganda LGBTIQ". Un mese dopo, il Parlamento ungherese ha adottato alcuni emendamenti costituzionali che limitano ulteriormente i diritti delle persone LGBTIQ, disconoscendo così l'esistenza di individui transgender e limitando il loro diritto a una vita familiare. Secondo i deputati, "le persone LGBTIQ ovunque nell'Ue dovrebbero godere della libertà di vivere e mostrare pubblicamente il loro orientamento sessuale e la loro identità di genere senza temere intolleranza, discriminazione o persecuzione, e le autorità a tutti i livelli di governo in tutta l'Ue dovrebbero proteggere e promuovere l'uguaglianza e i diritti fondamentali di tutti, comprese le persone LGBTIQ".

Attacchi jihadisti in Mozambico, decine le vittime



"Decine di persone indifese" sono state uccise nella città di Palma, nel nord del Mozambico, in una serie di attacchi coordinati di jihadisti negli ultimi quattro giorni. Lo ha reso noto il portavoce del ministero della Difesa, Omar Saranga. Sette delle vittime hanno perso la vita in un'imboscata durante un'operazione per evacuare circa 180 persone, fra le quali diversi stranieri che lavorano per il gruppo petrolifero francese Total, da un albergo della città dove avevano trovato rifugio. In seguito agli attacchi la Total ha annunciato ieri la sospensione delle sue operazioni in Mozambico.

In una risoluzione adottata l'11 marzo 2021 con 492 voti favorevoli, il Parlamento Ue ha dichiarato l'Unione Europea "zona di libertà LGBTIQ". Una risposta vibrante e forte "all'arretramento sui diritti LGBTIQ in alcuni Paesi Ue, in particolare in Polonia e Ungheria" a due anni dalla prima "zona esente da LGBTIQ" dichiarata da un'autorità polacca. Dal marzo del 2019, più di 100 regioni, contee e comuni polacchi hanno adottato risoluzioni in cui si dichiara di essere esenti dall'"ideologia" LGBTIQ. Secondo queste risoluzioni, i governi locali dovrebbero astenersi dall'incoraggiare la tolleranza verso le persone